



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscite del 03/12/2015  
nr. 0008229  
Classifica I. S. 4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Christian Solinas  
- Gruppo Partito Sardo d'Azione

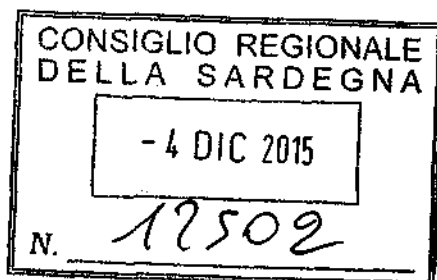
e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto:** Interrogazione n.491/A sull'indizione in unico lotto della procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza domiciliare integrata (ADI) nel territorio di competenza della ASL di Cagliari, con grave pregiudizio per il comparto delle imprese sarde operanti nel settore socio-sanitario domiciliare. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.4051/gab del 23 novembre 2015 inviatami dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PEC

Ufficio di Gabinetto

Prot. 4053/6PC

Cagliari 23.11.2015

5936  
5959

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 23/11/2015  
nr. 0007899  
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2015  
01-00-00

Alla Presidenza della Giunta regionale

PEC

**Oggetto:** Interrogazione N. 491/A - SOLINAS Christian, sull'indizione in unico lotto della procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza domiciliare integrata (ADI) nel territorio di competenza della ASL di Cagliari, con grave pregiudizio per il comparto delle imprese sarde operanti nel settore socio-sanitario domiciliare.

In riferimento alle richieste di chiarimenti, di cui ai punti nn. 5, 6, 7 e 8 dell'interrogazione indicata in oggetto, si evidenzia che le scelte operate dalla ASL n. 8 di Cagliari consentono di assicurare sia un'ampia partecipazione degli operatori economici che l'interesse ad un'oculata gestione delle risorse pubbliche; pertanto, si ritengono legittime le scelte operate dall'Azienda.

Inoltre, si tramette la relazione contenente i chiarimenti forniti dalla ASL di Cagliari e si comunica che, con deliberazione n. 1153 del 24.09.2015 il Commissario straordinario della ASL n. 8 di Cagliari, al fine di garantire la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici del settore di riferimento, ha disposto la proroga dei termini di presentazione delle offerte al 03.11.2015.

Cordiali saluti.

L'Assessore

Luigi Benedetto Arru



*Luigi Benedetto Arru*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

Servizio promozione e governo delle reti di cure

Settore per la promozione dell'assistenza agli anziani e della salute mentale

Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale della Sanità  
Prot. Uscita del 22/10/2015

Prot. n. **ni. 0024033**  
Classifica I.6.4  
12 - 01 - 00

Cagliari,

Comunicazione trasmessa esclusivamente  
con mezzo telematico o informatico  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
Ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. #2/2005 e ss. modifi.

All' Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

SEDE

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna - Interrogazioni n. 491/A (SOLINAS CHRISTIAN) e n. 507/C6 (LOCCI - PITZALIS - CAPPELLACCI - CHERCHI OSCAR - FASOLINO - PERU - RANDAZZO - TEDDE - TOCCO - TUNIS - ZEDDA ALESSANDRA)

Con riferimento all'interrogazione n. 491/A, pervenutaci in data 29/09, si trasmettono gli elementi forniti dalla ASL di Cagliari ritenendo che gli stessi siano utili anche alla risposta relativa all'interrogazione n. 507/C6, pervenutaci in data 15/10/2015.

Distinti saluti



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Marcello Tidore

Resp.sett. 3.4/Dott.ssa Serena Meloni

ASL 8  
PG/2015/0109680 del 09/10/2015 ore 11.31

Alla Direzione Generale della Sanità

Al Direttore del Servizio Promozione e  
Governare delle Reti di Cure

Cagliari

CENTRO DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

Data del Documento: 31/09/2015



Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 491/A (Solinas Christian), con richiesta di risposta scritta, sull'indizione in un unico lotto della procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza domiciliare integrata (ADI) nel territorio di competenza della ASL di Cagliari, con grave pregiudizio per il comparto delle imprese sarde operanti nel settore socio-sanitario domiciliare. Richiesta notizie.

Con riferimento alla nota prot.0021965 del 29/09/2015, di pari oggetto, si rappresenta quanto segue.

**Premessa:**

Il Servizio oggetto dell'Appalto rientra tra i servizi di cui alla categoria 25 dell'allegato II B del Codice degli appalti e come tale, parzialmente escluso dall'applicazione delle norme del codice.

La scelta del contratto, a mente dell'art. 27, poteva essere realizzata senza gara comunitaria, previo invito ad almeno 5 concorrenti, sempre nel rispetto dei principi generali di economicità, imparzialità, parità di trattamento trasparenza, e proporzionalità.

La stazione appaltante ha operato invece la scelta della procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per garantire la massima partecipazione del mercato oltreché il più ampio rispetto dei principi generali anzidetti.

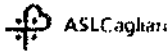
**Punto 5) Rilievi sull'articolazione dell'Appalto in un Lotto unico :**

La normativa ed in particolare l'art.2 comma 1bis, del codice degli appalti non pone in capo alla Stazione appaltante l'obbligo di procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, bensì il dovere di contemperare, in ragione dello specifico oggetto dell'appalto, i due interessi in gioco: l'interesse alla suddivisione in lotti per garantire la piccola e media impresa e l'interesse della pubblica amministrazione alla convenienza economica per una oculata gestione delle risorse pubbliche.

A tal fine, vista la complessità del servizio oggetto di gara è stata svolta una approfondita analisi che ha coinvolto più professionalità dell'azienda, in esito alla quale si è ritenuto opportuno articolare la procedura in un unico lotto in ragione della tutela degli assistiti, dell'uniformità di erogazione del servizio e nell'ottica di contenimento dei costi di gestione, così come motivato nella delibera di indizione.

In particolare si evidenzia che la possibile articolazione in lotti della gara in oggetto avrebbe potuto basarsi o sull'ambito territoriale, individuato tipicamente sul Distretto, o sulla tipologia di servizio prestato (ADI prestazionale, ADI integrata 1°, 2° e 3° livello e Cure Palliative). A dire il vero nessuna delle ipotesi è stata ritenuta valida e percorribile in quanto non suscettibile di garantire quella necessaria uniformità che, nell'intero ambito aziendale, deve caratterizzare questo tipo di prestazioni, senza considerare la non remota possibilità che lo stesso paziente avrebbe potuto ricevere assistenza da figure professionali diverse dipendenti da operatori economici diversi.

Prot. n. 366 del 22/10/2015



ASL 8  
PG/2015/0116451 del 27/10/2015 ore 11:32

All'Assessore dell'Igiene e Sanità  
Alla Direzione Generale della Sanità  
Al Direttore del Servizio Promozione e  
Governare delle Reti di Cure



Cagliari

Oggetto: Interrogazione consiliare n.507/C6 sulla procedura aperta dalla Asl di Cagliari per l'affidamento del Servizio di Assistenza domiciliare integrata (ADI), in un unico lotto della durata di due anni più' opzione di rinnovo per un anno, del valore complessivo presunto della fornitura pari a 37.726.845 euro più' iva.

Con riferimento alla nota prot.3474/4AB del 15/10/2015, di pari oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il capitolato speciale di cui alla procedura di appalto indetta con deliberazione n. 913 del 2015, così come modificato dalla delibera n. 1122 del 17.09.2015, prevede testualmente che il requisito di carattere economico finanziario necessario per la partecipazione alla procedura di Gara, e in particolare il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi 3 esercizi finanziari di importo non inferiore ad 1,5 volte il valore del lotto, nel caso di operatore economico plurisoggettivo "dovrà essere posseduto, a pena di esclusione, dall'operatore plurisoggettivo e potrà essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese aderenti". A seguito della suddetta riforma si è disposta, con delibera n. 1153 del 24.09.2015, la proroga dei termini per la presentazione delle offerte.

Alla luce di quanto sopra esposto si ribadisce che il capitolato speciale della gara in oggetto è assolutamente conforme alla normativa di settore e consente la più ampia partecipazione anche ad imprese più piccole nell'ambito dei raggruppamenti consentiti dalle disposizioni vigenti.

Corre, comunque, l'obbligo di evidenziare che desta non poca sorpresa l'attenzione che suscita la legittima indizione della gara in oggetto, proprio ora che l'Azienda ha finalmente posto un essere la procedura necessaria per superare una situazione preesistente caratterizzata da significativi profili di criticità.

Distinti saluti

Il Commissario Straordinario  
Dr.ssa Silvia Ortu